



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 15 - 12.04.2026

Domenica II^a di Pasqua

At 2, 42-47; Sal 117; 1 Pt 1, 3-9; Gv 20, 19-31

Carissimi,

splendido il vangelo di oggi, con quel Tommaso che ci rappresenta tutti nelle fatiche della nostra fede. Ma speriamo anche nella gioia di credere!

²⁶ Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «**Pace a voi!**». ²⁷ Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸ Gli rispose Tommaso: «**MIO SIGNORE E MIO DIO!**». ²⁹ Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Aiutaci, Signore, a riscoprire la gioia di stare insieme e di condividere la vita di ogni giorno! Di comunicare anche i dubbi e la fatica del credere, come Tommaso...

Ci riconosciamo senza difficoltà in Tommaso e pensiamo anche alla fatica di chi non crede. Tommaso, per nostra fortuna, non è un campione, non è il primo della classe...

Aiutaci, o Signore, a cadere anche noi in ginocchio, ad usare solo espressioni di stupore, bisogno di una fede che non interroga, ma esclama: «*Mio Signore e mio Dio!*». Niente verbi, niente ragionamenti; nessuna postura eretta, arrogante... Signore, già nella notte di Pasqua, tu hai risposto alle domande fondamentali della nostra vita, nelle quattro parti della Veglia.

- 1) Se abbiamo paura del buio c'è la tua **luce**.
- 2) Se abbiamo bisogno di una parola buona, c'è la tua **Parola**.
- 3) Se abbiamo sete, c'è la tua **acqua**.
- 4) Se abbiamo fame c'è il tuo **pane**.

Infine, se abbiamo paura della morte, c'è la tua Risurrezione. Oggi, se abbiamo poca fede, ci sono le tue mani forate, il tuo costato trapassato da una lancia... Credo, Signore. Ma tu aumenta la mia fede!

Oggi nasce "La domenica"

Tratto distintivo della domenica nell'epoca dei Padri è la **gioia**. Lo vediamo anticipato già nel Vangelo odierno: «I discepoli gioirono al vedere il Signore» (Gv 20, 20). La domenica è vista come la "piccola Pasqua", o "Pasqua settimanale". «Questo è il giorno fatto dal Signore: *ralleghiamoci ed esultiamo in esso*» (Sal 118 ,24).

Il cuore della domenica è la messa. Sotto la persecuzione di Diocleziano (305 d.C.), al giudice romano che accusava i cristiani di aver trasgredito l'ordine dell'imperatore di non tenere riunioni, i **martiri di Abitene** risposero: «*Il cristiano non può stare senza l'Eucaristia e l'Eucaristia senza il cristiano. L'Eucaristia è la speranza e la salvezza dei cristiani*».

Un'altra frase distingue questi martiri: «*Noi non possiamo vivere senza la domenica*».

L'obbligo della Messa non è più sufficiente a portare i cristiani in chiesa la domenica. Più che sull'obbligo, dobbiamo far leva sul bisogno che il cristiano ha di comunicare al corpo e al sangue del Signore. «*La partecipazione all'Eucaristia*», scrive il Papa nella *Novo millennio ineunte*, «*sia veramente, per ogni battezzato, il cuore della domenica: un impegno irrinunciabile, da vivere [...] come bisogno di una vita cristiana veramente consapevole e coerente*». Anche per tornare a casa «*rigenerati a una speranza viva dalla risurrezione di Gesù Cristo dai morti*» (1 Pt 1, 3).

A proposito di "confessione": Il delinquente

Una volta il re di Napoli Gioacchino Murat andò a visitare i carcerati. Durante la visita chiese ad ognuno i motivi della prigionia.

Uno disse: «*Maestà, sono innocente!*».

Un altro: «*Maestà, mi hanno calunniato*».

Un terzo: «*I testimoni erano falsi*».

Un quarto: «*Mia moglie ha mentito*».

Solo un detenuto confessò: «*Maestà, lo riconosco, sono un delinquente, ne ho commesse di tutti i colori!*».

Allora il re, rivoltosi ai carcerieri, disse: «*È molto pericoloso lasciare un delinquente in mezzo ai santi! Fatelo uscire immediatamente!*».

La sincerità, prima o poi, paga.

PINO PELLEGRINO, *Racconti*, Astegiano Editore, 2008, p. 137

Calendario della settimana

Sb	11	20.30	Solenne VEGLIA PASQUALE
Dm	12	*	DOMENICA 2^a DI PASQUA
Ln	13	08.30 18.00	P. Dehoniani: Ritiro per i bambini d. I ^a Comunione Messa della feria
Mr	14	18.00 20.30	Messa della feria Riprende lo studio della Parola di Dio
Mc	15	18.00	Messa della feria
Gv	16	09.00 18.00	Seminario: ritiro di tutti i sacerdoti della Diocesi Messa della feria
Vn	17	18.00	Messa della feria
Sb	18	14.30 16.00 19.00	Oratorio Confessioni della III ^a elementare Messa prefestiva
Dm	19	* 10.30 ***	DOMENICA 3^a DI PASQUA MESSA DELLA PRIMA COMUNIONE 50° di matrim.: Nespolo CLAUDIO e Pizzol RENZA

Grazie per le offerte

Parrocchia N.N. € 50 | S.P., G.S. e G. € 100
M. e F. + G. e T. € 200 | N.N. € 3.000

Funerale df.to CETTOLIN TIZIANO € 500 + Sante messe € 150

Specchio

Ed ecco sul tronco
si rompono le gemme:
un verde più nuovo dell'erba
che il cuore riposa:
il tronco pareva già morto,
piegato sul botro.

E tutto mi sa di miracolo;
e sono quell'acqua di nube
che oggi rispecchia nei fossi
più azzurro il suo pezzo di cielo,
quel verde che spacca la scorza
che pure stanotte non c'era.

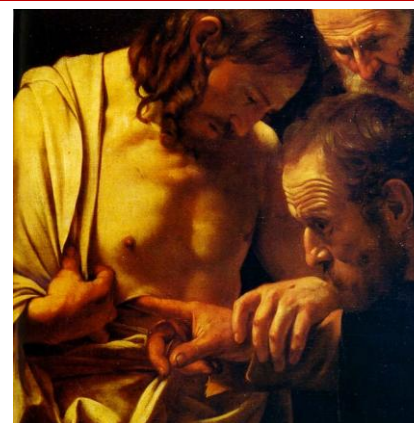
SALVATORE QUASIMODO

Calendario delle Sante Messe

Dm	12	09.00	+ Soldera Domenico E Giorgetti Carolina + df.ti fam. Algeo
		10.30	+ Cettolin Tiziano (g. ottavo) + Salamon Ado + Rizzo Osvaldo Rita e Nicoletta + Cirillo Annamaria e Caselli Elio + Ferruccio e Teresa + Vascon Marianora + Fiore e Santina + Mario Ezio, Sacco P. Ilda, Bianchini Lucia

Cari fratelli e sorelle, l'invito fatto a Tommaso è valido anche per noi. Noi, **dove cerchiamo il Risorto?** In qualche evento speciale, in qualche manifestazione religiosa spettacolare o eclatante, unicamente nelle nostre emozioni e sensazioni? Oppure nella comunità, nella Chiesa, accettando la sfida di restarci, anche se non è perfetta? Nonostante tutti i suoi limiti e le sue cadute, che sono i nostri limiti e le nostre cadute, la nostra Madre Chiesa è il Corpo di Cristo; ed è lì, nel Corpo di Cristo, che si trovano impressi, ancora e per sempre, i segni più grandi del suo amore. Chiediamoci però se siamo disposti ad aprire le braccia a chi è ferito dalla vita, senza escludere nessuno.

PREALPISANBIAGIO – **COORDINATE BANCARIE**
Parrocchia della Visitazione della Beata Vergine
IBAN: **IT 20 U 08904 88310 005000008439**



²⁷ Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸ Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!» (Gv 20).

Buona Domenica

A cura di d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com

